

Progetto Corda: dodici premiati

Cerimonia nell'Aula Magna dell'Università Cooperazione per l'orientamento e la riduzione delle difficoltà di accesso: gli studenti che hanno ottenuto i migliori punteggi in Matematica e Inglese

di **Riccardo Zinelli**

Dopo i due anni segnati dalla pandemia, è tornata in presenza la premiazione dei migliori studenti che hanno partecipato al progetto Corda (Cooperazione per l'orientamento e la riduzione delle difficoltà di accesso). Corda, giunto quest'anno alla ventunesima edizione, è un'iniziativa di orientamento creata e finanziata dall'Università di Parma, che unisce Ateneo e scuole superiori in una grande e proficua alleanza per mettere le istituzioni educative al servizio degli studenti. Il progetto mira ad orientare efficacemente le scelte dello studente, ripianando o almeno segnalando le lacune di preparazione. Il progetto, limitato inizialmente a Matematica e ora articolato anche nelle sezioni di Informatica e Inglese, ha coinvolto quest'anno scuole della provincia di Parma, Reggio Emilia, Cremona, Mantova, Massa Carrara e Piacenza. Le scuole aderenti hanno erogato un corso apposito, d'intesa con l'Università di Parma, e gli studenti che l'hanno frequentato, al termine, hanno potuto sostenere un esame finale di orientamento, con benefici e premi in caso di superamento. Ieri, nell'aula Magna dell'Ateneo, il rettore Paolo Andrei, la prorettrice alla Didattica e Servizi agli studenti Sara Rainieri, la delegata del rettore per l'Orientamento Chiara Vernizzi, il Coordinatore del progetto Corda Emilio Acerbi, e la Coordinatrice del progetto Corda-Inglese Michela Canepari hanno premiato i giovani di quarta e quinta superiore, residenti a Parma e provincia ma anche nelle province limitrofe, che hanno ottenuto i migliori punteggi nella prova finale.

«Faccio i miei complimenti a questi ragazzi, che con impegno hanno raggiunto risultati brillanti - ha dichiarato il rettore Andrei -. I giovani, che sono il nostro presente prima ancora del nostro futuro, ci hanno nuovamente dimostrato che è

possibile raggiungere anche i traguardi più am-

biziosi lavorando insieme: studenti, scuole e Università». «Il test sostenuto dai ragazzi è la cartina tornasole della preparazione degli studenti più motivati delle superiori - ha aggiunto Acerbi - per questo riesce ad indicare ai docenti delle scuole superiori quali sono le basilari ne-

cessità culturali per un proficuo percorso universitario, segnalando alcuni argomenti che è bene approfondire nell'ampio spettro dei programmi ministeriali». I premiati per la sezione di Matematica sono: Irene Daffadà (Zappa - Fermi di Borgotaro), Francesco Belletti (Paciolo - D'Annunzio di Fidenza), Isabella Brighenti (Sanfelice di Viadana), Mattia Perrino, (Rondani di Parma), Amjade Ratbi (Russell di Guastalla), Amedeo Ellettari (Itis Leonardo da Vinci di Parma), Alessandro Pasquali (Sanfelice di Viadana), Luca Lovati (Paciolo - D'Annunzio di Fidenza), Francesco Tommaso Rontani (Marconi di Parma) e Saajan Saini (Sanfelice di Viadana). I premiati per la sezione Inglese sono invece Eva Ferrari e Camilla Bersellini (Romagnosi di Parma). I premiati, quando si iscriveranno all'Università di Parma, riceveranno un contributo in danaro per lo studio.

Aula Magna Vernizzi, Rainieri, Canepari, Andrei e Acerbi.



